

INDENNITA' UNA TANTUM PER I LAVORATORI DIPENDENTI (C.D. BONUS 200 EURO)

Dichiarazione di non essere titolari di altre prestazioni che danno diritto all'indennità
(Art. 32 c. 1 e 18 DL 17 maggio 2022 n. 50)

Il/la sottoscritt... ..

Nat... a Il....., residente in (.....)

Via/piazza

Dipendente di consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- Di non essere titolare di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi, sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione;
- Di non essere beneficiari di reddito di cittadinanza di cui al DL 28 gennaio 2019 n. 4 convertito nella legge 28 marzo 2019 n. 26

Parte da compilare nell'ipotesi in cui si sia titolari di più rapporti di lavoro subordinato

DICHIARA INOLTRE

1. di richiedere l'erogazione della "indennità una tantum 200 euro" prevista dal D.L. 50/2022, art. 31, all'Azienda, consapevole del fatto che l'indennità viene erogata una volta sola, da un unico datore di lavoro.
2. di non richiedere l'erogazione della "indennità una tantum 200 euro" prevista dal D.L. 50/2022, art. 31, all'Azienda.

FIRMA

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal Regolamento Generale sulla Protezione Dati, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza e pertanto autorizza il trattamento dei dati personali dei sensi del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).

FIRMA



LOGO CATEGORIA

Con la busta paga del mese di Luglio 2022 sarà erogata l'indennità una tantum prevista dal DL AIUTI (il cosiddetto Bonus 200 euro), strumento attraverso cui il Governo ritiene di poter fornire un sollievo contro il caro-vita e la grande crescita dell'inflazione.

Ne avranno diritto tutti i lavoratori dipendenti che nel primo quadrimestre del 2022 hanno percepito per almeno una mensilità una retribuzione inferiore ai 2.692 euro (parametrata su base mensile per 13 mensilità).

Tale indennità sarà riconosciuta in busta previa dichiarazione del lavoratore di non avere altre prestazioni che diano diritto alla stessa indennità una tantum. Il lavoratore che la percepisce due volte (ad esempio sul salario e su una sua pensione) sarebbe poi costretto a restituirne una.

La CGIL si sta impegnando per modificare il provvedimento e destinare questa indennità al più gran numero di lavoratori e pensionati possibili, senza escludere precari, saltuari o persone in difficoltà che si trovano in una situazione attualmente non coperta dal Decreto.

Nel frattempo invitiamo tutti i lavoratori a compilare la dichiarazione sul retro di questo volantino al fine di percepire i 200 euro direttamente col cedolino di luglio.

Ricordiamo che tutti i lavoratori, anche domestici, i pensionati, i percettori di ammortizzatori e prestazioni sociali che non riescano ad ottenere il Bonus nel mese di luglio, possono presentare domanda attraverso il Sistema Servizi della CGIL ed ottenerla con pagamento diretto da parte dell'Inps.

Indirizzi e contatti sede CGIL/Servizi